

**Master**  
USATO GARANTITO  
BMW 520i 24V 92 climat  
MERCEDES 200E 91 climat  
ALFA 164 V6 TURBO 91 pelle-climat  
Via Casilina, 257 tel. 2754810

# Roma

l'Unità Martedì 19 marzo 1996  
Redazione  
via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma  
tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 67 95 232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**Master**  
USATO GARANTITO  
PUNTO 75 ex 5P A/C servo 95  
PUNTO CABRIO 1.2 95 Argento met.  
CORSA SWING 5P 795  
Via Casilina, 257 tel. 2754810

## Villaggio Olimpico Liceale di 16 anni aggredito da banda di nazi

ALESSANDRA BADEL

■ Riempi di botte per un ipotetico sguardo «di troppo» e perché diverso da loro vestito normale non da nazi. Un liceale di sedici anni ieri è stato aggredito a due riprese all'intervallo e poi all'uscita di scuola al Villaggio Olimpico da una banda di dieci nazi. L. ha salvato l'intervallo del gestore del bar vicino alla scuola, il VI liceo artistico di via India. Mentre un professore assisteva impassibile al pestaggio e subito dopo non offriva allo studente neppure un passaporto per andare in ospedale. Dove il ragazzo è riuscito ad arrivare in serata. Ora è ricoverato in osservazione perché durante la visita dei medici è svenuto e potrebbe avere lesioni interne oltre al sopracciglio e alla palpebra sinistra spaccati, che gli sono stati cuciti con otto punti. E da Pietralata sempre in un'altra denuncia scritte nazi sulle vetrine della sezione «Marino Alicata» del Pds. Le hanno trovate domenica mattina. Recitavano «Pietralata nera, torneremo Viva il Duce viva il fascio». Firmate con l'ascia bipenne. «Da noi - raccontavano ieri dalla sezione - non era mai successo».

A raccontare la storia telefonando al giorno le è stato il secondo marito della madre del ragazzo picchiato, che intanto era andata a portarlo in ospedale. «È iniziato tutto all'intervallo per il pranzo - racconta l'uomo - Tornato a casa il ragazzo ci ha raccontato tutto. Ed è uno che non si confonde, sa quello che dice quando lo definisce nazi. Mi ha detto che erano le due e lui stava mangiando un pezzo di pizza fuori dal bar della piazza vicina a via India. Uno a un certo punto gli si è avvicinato. Un rasato. E gli ha detto: «Che c... chi da guarda?». Lui ha risposto: «Ma io non ti guardavo per niente, chi ti ha visto?». E quello gli è saltato addosso. Con una botta gli ha fatto saltare la pizza. Si sono azzuffati. Il barista è uscito e li ha separati. Al loro lui è tornato a scuola. Fa i corsi di recupero in questo periodo per cui esce verso le cinque del pomeriggio».

Poteva essere finita lì, con una scanzottata tra due ragazzi. Ma quando il sedicenne è uscito di scuola lo aspettavano in dieci. Quello della mattina e i suoi amici. «Tanti anche maggiorenti - racconta ancora il marito della madre - L. hanno messo in mezzo e gonfiato di botte. C'era uno dei suoi professori che può testimoniare credo. Ha visto tutto. Però non è intervenuto. Invece si è fatto avanti di nuovo il barista che ha cominciato a prenderli a sberle. Così hanno smesso. Lui era ridotto male, col sopracciglio spaccato quando poi è arrivato a casa aveva l'occhio completamente chiuso. Il professore gli ha suggerito di andare in ospedale, fare la denuncia. Tutto bene, però io dico: va bene che non è intervenuto non sono tutti cuor di leone. Ma non poteva magari offrirgli un passaggio dopo? Portarlo in ospedale? Niente da fare. Il professore per ora anonimo, secondo questo primo racconto non ha fatto altro che andarsene per la sua strada. Ed il ragazzo ha preso da solo il pullman che lo porta ogni giorno, verso casa fuori Roma. C'era ancora una puntata difficile che lo attendeva però prima di arrivare alla meta. «Di solito - continua il racconto - lui fa l'autostop per arrivare fino a casa. Ma era sporco di sangue e nessuno l'ha voluto prendere. Ha chiamato la madre che è andata a prenderlo e ora è all'ospedale di Civitacastellana. Come sta esattamente lo sapremo solo domani».

Iniziato ieri il tour elettorale. Giovedì il pullman sarà nel rione del primo collegio



Walter Veltroni tra Massimo Ghini e, a destra, Cesare Salvi e Carlo Leoni durante il comizio di ieri a Pietralata. Sotto, Paolo Pietrangeli

## «Donna Roma» Premiazione ieri all'Eliseo

Premiate ieri sera le donne scelte per la nona edizione di «Donna Roma» con gli ospiti d'onore Kerry Kennedy figlia di Bob e il marito Andrew Cuomo figlio dell'ex governatore di New York. Le premiate sono: Mirella Freni per lo spettacolo Wendy Windham per la simpatia Lina Sastri per il teatro Simona Izzo per la regia Antonella Clerici per la televisione Graziella Perla per la moda Daniela Vergara per il giornalismo Irene Fargo per la musica leggera Elisabetta Perro per lo sport ed infine Luisa Businco per l'impegno sociale e la ricerca clinica.

## Consiglio regionale C'è il comitato di controllo

Il Consiglio regionale ha nominato i componenti del comitato di controllo sugli atti delle Province e dei consorzi del Lazio. I membri delle sezioni decentrate per il controllo degli atti del Comune di Roma e dei comuni ed enti locali della Provincia di Roma e quelli delle sezioni decentrate di Frosinone Latina Rieti e Viterbo.

## Florucci Rinviate la trattativa

Nel corso della riunione tra i rappresentanti del salumificio «Florucci» e i sindacati che si è svolta ieri pomeriggio è stato deciso un nuovo lungo rinvio per la trattativa in corso. L'azienda ha rinunciato per il momento a procedere con la mobilità in modo di puntualizzare meglio l'ipotesi di accordo sulla quale si sta discutendo da oltre un mese e mezzo. La trattativa ora continuerà così come il lavoro della commissione paritetica azienda-sindacato «Florucci» ha il compito di individuare le persone che dovranno essere inserite in cassa integrazione o mobilità lunga. Si procederà sulla base delle indicazioni già stabilite: mobilità dimissioni incentivate cassa integrazione e part time. La procedura dovrà essere ultimata nell'arco dei prossimi 75 giorni.

## Anziano rapinatore accettola un uomo in cinema «hard»

Un «arzilla» anziano di 71 anni ha accettato ieri pomeriggio un uomo di 40 anni dopo aver tentato di sfilargli il portafoglio dai pantaloni mentre si trovavano nel cinema «Luci rosse» «Vulturo» vicino a Termini Francesco Di Stefano era arrivato da qualche giorno dalla Sicilia e ieri pomeriggio ha cercato di «camionare» qualche soldo tentando di rubare il portamonete a P.M. che però appena ha sentito che qualcuno lo stava toccando ha reagito bruscamente. Di Stefano ha quindi estratto un piccolo coltello a scatto ed ha colpito P.M. ad una gamba. Poi è scappato fuori dal cinema. P.M. anche se ferito lo ha rincorso per un centinaio di metri e quando lo ha raggiunto c'è stata una breve colluttazione. Di Stefano ha sferrato una seconda coltellata colpendo P.M. all'addome. Una pattuglia dei carabinieri che passava in quel momento ha arrestato Di Stefano accusandolo di rapina. Una propria mentre P.M. è stato ricoverato al Policlinico Umberto I in prognosi riservata.

# Da Pietralata verso l'Esquilino

## Veltroni: «Basta al degrado e più sicurezza»

### Le Forze Armate e le proposte di riforma del Pds

Domani, dalle 15.30 alle 19.30, nell'ex hotel Bologna, in via di S. Chiara 4, si svolgerà il forum nazionale «Progetto Difesa e riforma delle forze armate, idee e proposte del Pds sinistra europea». Il forum sarà presieduto dal senatore Raffaele Beroni, presidente della commissione difesa del Senato, mentre la relazione introduttiva sarà tenuta dall'onorevole Quarto Trabacchini, coordinatore politico della Difesa del Pds. Sono previsti interventi del senatore Lorenzo Forconi, sul tema della Difesa europea e modello italiano, e dell'onorevole Elvio Ruffino, che parlerà sulla riforma dell'amministrazione della Difesa. È assicurata la presenza di Luigi Berlinguer, Simona Dalla Chiesa, Piero Fassino, Isola Gasparotto, Aldo D'Alessio, Michele del Gaudio, Cesare Salvi e molti altri politici ed esperti. Nel corso della manifestazione è previsto anche l'intervento del segretario del Pds Massimo D'Alema, mentre le conclusioni saranno affidate a Pietro Folena.

Il pullman di Veltroni sulla Tiburtina. È partita fuori collegio la campagna elettorale del numero due dell'Ulivo che ieri è stato a Pietralata e a Casalbruciato, dove il centrosinistra ha schierato Paolo Pietrangeli e Carlo Leoni. «Due vecchi amici che mi piacerebbe vedere in Parlamento», dice il numero due dell'Ulivo che da giovedì concentrerà invece la propria attività nel collegio del Centro storico in cui sfida Filippo Mancuso.

CARLO FIORINI

■ Ha aperto la sua campagna elettorale romana con una puntata fuori dal suo collegio quello del centro storico in cui sfida l'ex guardasigilli Filippo Mancuso. Walter Veltroni ieri si è fatto portare dal pullman dell'Ulivo sul fronte della Tiburtina collegi quinto e settimo. Due zone per tradizione rosse ma «profanate» dal Polo alle ultime elezioni. Ho voluto cominciare con questa iniziativa per dare una mano a due persone cui tengo molto due vecchi amici. Con Paolo Pietrangeli che è candidato a Pietralata ci conosciamo da anni e anche con Carlo Leoni siamo amici fin da ragazzi. Sono due persone che sarebbero utilissime in Parlamento dice Veltroni seduto sui di vanetti azzurri dell'ormai famoso bus attrezzato a ufficio. Ad accompagnarlo in questo primo viaggio

romano c'era l'attore Massimo Ghini che è anche consigliere comunale piduista. «Walter mi ha chiesto di venire con lui perché dice che gli porto fortuna ci conosciamo dai tempi della Fgci: è stato coraggioso ad accettare un collegio in bilico dice l'attore. Mentre il pullman si fa largo a stento nel traffico delle cinque di un giorno di pioggia e gira intorno al Colosseo per andare a imboccare la Tiburtina. Veltroni ne approfitta per indicare i temi di quella che sarà la sua campagna elettorale nel collegio dove alle ultime Politiche fu eletto Berlusconi.

«Comincerò dall'Esquilino che è una delle zone più degradate del centro storico. Giovedì sarò lì» dice. E siccome l'Esquilino è uno dei quartieri con la più grande concentrazione di immigrati il discorso



cade sul tema «In quel quartiere c'è un grande problema che riguarda la sicurezza dei cittadini che deve essere garantita. Per questo bisogna combattere qualsiasi forma di criminalità» dice. E poi in vita a guardare agli effetti del decreto sull'immigrazione. «Non ci sono state le espulsioni in massa di cui qualcuno parlava ora bisogna procedere sulla strada della regolarizzazione e dell'integrazione».

Un altro settore decisivo per la conquista del collegio del centro storico è quello dei commercianti. Ma la guerra contro la fascia blu cavalcata da An non fa paura al numero due dell'Ulivo. «Tra Comuni e commercianti mi pare che si stia andando verso un accordo positivo - dice - E poi non credo che ai commercianti piaccia essere strumentalizzati così come sta fa-

cendo il Polo che li presenta come quelli della rivolta anti fisco applicando loro un'etichetta tanto negativa. È vero chiedono una minore pressione fiscale, che può essere possibile? Come? «Fagando tutti e pagando meno» dice Veltroni spiegando che proprio l'altra notte in una delle sue passeggiate su Internet ha risposto così a un ragazzo che chiedeva perché l'Ulivo non organizza una manifestazione di «quelli che pagano l'Irpef».

Alla prima tappa del pullman di fronte alla fermata del metrò di Pietralata c'erano un centinaio di ombrelli aperti ad attendere il bus. Applausi e richieste di autografi. Su una pedana montata accanto a un ulivo vero piantato per l'occasione hanno parlato Paolo Pietrangeli e Cesare Salvi, poi Veltroni. Il collegio Roma 5 è il unico in cui sulla scheda non c'è il simbolo dell'Ulivo ma quello dei progressisti causa dissenso. Infatti il cantautore di Contessa e ora regista del Maurizio Costanzo show è in quota. Fondazione. L'ultima tappa del viaggio elettorale è stata invece a Casalbruciato nella sede di una polisportiva affollatissima dove prima di Veltroni ha parlato Carlo Leoni segretario cittadino della Quercia che corre nel collegio Roma 7.

## Gli operai occupano l'infermeria e il sindaco ferma i lavori Protesta a Montalto di Castro

■ Si fa sempre più teso il clima a Montalto di Castro. Ieri mattina dopo un'assemblea gli operai del cantiere Enel hanno occupato l'infermeria qualcuno ha anche dato fuoco nel piazzale ad alcuni pneumatici di auto. Gli edili che invocano il rispetto dell'accordo intercategoriale firmato da tempo chiedono garanzie sull'occupazione la mobilità da posto a posto di lavoro in caso di crisi e assicurazioni circa l'impiego delle maestranze locali per la manutenzione degli impianti.

La protesta è esplosa al termine di un'assemblea durata oltre tre ore. Gli animi si erano un po' calmati dopo un intervento dei dirigenti sindacali e del sindaco di Montalto di Castro Roberto Sacco ni che si è recato sul posto per discutere con gli operai. A mezzo giorno però è scattata l'occupazione dell'infermeria per la terza volta in sei mesi. Un gruppo di circa 300 operai ha preso possesso dei locali annunciando una protesta a oltranza. Al governo i sindacati chiedono la garanzia della cassa integrazione e ricordano che fino ad oggi sono oltre cinquecento i lavoratori che non hanno ancora percepito l'assegno di integrazione su millecinquecento impegnati nel cantiere.

Dopo un sopralluogo nel pomeriggio di ieri il primo cittadino di Montalto ha firmato un'ordinanza con la quale vengono fermati tutti i lavori nella centrale in seguito all'occupazione dell'infermeria e del pronto soccorso. Il sindaco Sacco ni ha emesso il provvedimento in quanto ha poi spiegato responsabile unico della sanità nel Comune i sindacati per parte loro hanno annunciato che il blocco dell'infermeria continuerà fin quando non giungeranno dal governo segnali positivi alle loro richieste in tanto si svolgerà oggi a Roma presso la sede regionale dell'Enel un vertice sindacale con l'azienda.

□MDG



La centrale di Montalto di Castro riconvertita

**Finesecolo**  
Materiali per un'idea moderna critica e del capitalismo  
Presentazione del quarto numero della rivista  
«LA LIBERTÀ DEI MODERNI»  
NI DISCUSSIONE  
MARIA LUISA BOCCIA, ADRIANA BUI FARDI,  
SERGIO COFFRARI, STEFANO RODOIA,  
ROSSANA ROSSANDA, BRUNO TRENIN  
20 marzo 1996 ore 20.30  
Casa delle Culture, Via di S. Costantino 45 Roma  
00184 ROMA, Via di S. Costantino 22, 0667845018/9, Fax 70450320